



## CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: [www.comune.lodi.it](http://www.comune.lodi.it) - PEC: [comunelodi@legalmail.it](mailto:comunelodi@legalmail.it)

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

---

### DIREZIONE ORGANIZZATIVA 3 - SERVIZI TECNICI PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE, VERTICALE E SEMAFORICA

## ORDINANZA DIRIGENZIALE NUMERO 98 DEL 08/03/2024

**OGGETTO:** V.LE TRENTO TRIESTE (TRATTO VIA DALL'ORO ÷ P.LE DELLA STAZIONE): DIVIETO DI TRANSITO E SOSTA PER OPERE DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE. DECORRENZA: 11.03.2024 TERMINE: FINE LAVORI.

### IL DIRIGENTE

- 0 Visto l'Art. 107 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n°267;
- 0 Visti gli Artt. 5, 7 e 37 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 concernente l'approvazione delle norme per la disciplina della circolazione stradale;
- 0 Visto il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- 0 Vista la nota congiunta inoltrata dal competente Ufficio Comunale e dalla Colombo Severo S.r.l. in ordine alla necessità di adottare idonei provvedimenti viabilistici provvisori al fine di consentire, con l'ausilio di idonei mezzi d'opera, la realizzazione di opere infrastrutturali connesse alla realizzazione del nuovo sottopasso ciclo-pedonale tra Via Dall'Oro e V.le Pavia;

### ORDINA

- 0 In V.le TRENTO TRIESTE (tratto Via Dall'Oro ÷ P.le della Stazione) dal giorno **11 Marzo 2024 sino a termine lavori** è istituito il divieto di transito e sosta 0/24, con rimozione coatta, esteso su ambo i lati a tutte le categorie di veicoli;
- 0 Compatibilmente con le esigenze di natura tecnica deroga al divieto di transito è prevista per le seguenti categorie di veicoli:
  - ⊞ Veicoli /mezzi d'opera utilizzati dall'impresa incaricata dell'esecuzione dell'intervento (*N.B. per la presente categoria di veicoli è ammesso l'accesso/deflusso anche dall'intersezione con Via dall'Oro*);

- ⊞ Mezzi di soccorso in servizio di emergenza per interventi presso recapiti non altrimenti raggiungibili;
- ⊞ Veicoli utilizzati dai gestori delle reti di distribuzione dei servizi (acqua, gas metano, rete elettrica, rete telefonica) per interventi di manutenzione urgenti (e non ulteriormente differibili) presso recapiti non altrimenti raggiungibili;
- ⊞ Veicoli di massa a pieno carico non superiore a 3.5 T specificatamente destinati alla raccolta dei rifiuti;
- ⊞ Autovetture/motocicli/ciclomotori utilizzati dai residenti nel tratto stradale in oggetto ovvero da fruitori di posti auto ubicati all'interno di aree pertinenziali private non altrimenti raggiungibili

***N.B: L'accesso e il deflusso dei veicoli ammessi alla deroga di cui ai precedenti punti avverrà obbligatoriamente dall'intersezione con P.le della Stazione. In ragione di ciò, limitatamente per le categorie di veicoli ammessi alla deroga, il tratto viario interessato dalle opere sarà pertanto fruibile in ambo i sensi di marcia.***

- ⊙ In relazione alle prescrizioni di cui ai precedenti punti, con la medesima decorrenza e durata, vengono conseguentemente disposti i seguenti provvedimenti viabilistici provvisori:
  - In **V.le Trento Trieste** è istituito l'obbligo di proseguire la marcia in direzione destra (verso P.le Medaglie d'Oro) per tutti i veicoli che, circolanti lungo detto tratto viario (provenienti da Via Villani/Via Biancardi). giungano all'intersezione con Via Dall'Oro;
- ⊙ Il soggetto incaricato dell'esecuzione delle opere dovrà obbligatoriamente demandare (in maniera continuativa) proprio personale all'attività di muovere al fine di meglio regolamentare la circolazione veicolare e garantire in sicurezza il transito dei veicoli autorizzati in corrispondenza dell'intersezione P.le della Stazione - V.le Trento Trieste;
- ⊙ In considerazione della particolarità dell'intervento, in caso di comprovate necessità di natura tecnica ovvero al fine di consentire il ripristino almeno parziale e/o limitato a particolari categorie di veicoli della circolazione veicolare, viene data facoltà all'impresa esecutrice dell'intervento di interdire la continuità dell'ivi ubicato percorso ciclabile. Il medesimo soggetto dovrà, nel caso, farsi carico di posizionare la necessaria (e regolamentare) segnaletica stradale provvisoria evidenziando i tratti in cui la circolazione dei cicli risulterà interdetta ovvero dovrà avvenire in promiscuità con le altre categorie di veicoli ovvero in ambiti di norma riservati al solo transito pedonale;
- ⊙ Per l'intera durata dell'intervento dovrà essere, al contrario, salvaguardata la continuità dei percorsi pedonali; in tal senso, in caso di comprovate necessità di natura tecnica, viene data facoltà al soggetto incaricato dell'intervento di limitare la libera circolazione dei pedoni predisponendo opportuni passaggi protetti a margine dell'area operativa di cantiere ovvero indirizzando opportunamente l'utenza pedonale ad utilizzare in ambo i sensi di marcia il marciapiede ubicato sul lato opposto della strada;

Il soggetto incaricato dell'esecuzione delle opere dovrà farsi carico di posizionare la segnaletica provvisoria, indicante il divieto di sosta e l'eventuale rimozione dei veicoli trasgressori (nei tratti ove non risulti già vigente in maniera permanente la medesima prescrizione), almeno **48 ore** prima della data prevista per l'intervento; dovrà inoltre aver cura di **estendere la validità delle sopra indicate prescrizioni limitatamente all'area effettivamente interessata dalle opere**, consentendo dove possibile la completa fruibilità sia della sede stradale che delle aree private laterali.

Il soggetto incaricato dell'esecuzione delle opere dovrà altresì farsi carico di posizionare la segnaletica provvisoria, atta ad evidenziare la presenza di un cantiere stradale, avendo cura di collocarla nel rispetto dei termini previsti dal disciplinare tecnico approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in riferimento all'Art. 21 del D.Lgs. 285/92 ed all'Art. 30 del D.P.R. 495/92 ed in conformità al Decreto Interministeriale 22.01.2019 *“Individuazione della procedure di*

*revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”.*

In caso di sospensione prolungata delle attività, l'impresa esecutrice delle opere dovrà farsi carico di riprendere le operazioni rispettando tempi e modi indicati per l'inizio delle stesse.

Per tutto quanto non specificato rimane sottintesa l'ottemperanza delle norme in materia previste dal D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada) e dal D.P.R. 495/92 (Regolamento di esecuzione e di attuazione).

Le prescrizioni sono rese di pubblica conoscenza mediante l'esposizione di segnali stradali così come previsto dal D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada). L'ordinanza avrà, pertanto, efficacia e decorrerà immediatamente, se non diversamente specificato dalla posa della segnaletica stradale di circostanza.

## **DISPONE**

L'inosservanza delle prescrizioni previste dall'Ordinanza è punita ai sensi dell'Art.7 del D.L.gs. 30 Aprile 1992 n° 285.

I veicoli che impropriamente sostano nelle vie interessate dal presente atto verranno rimossi e trasportati dal soggetto incaricato del servizio presso la depositaria autorizzata dalla locale Prefettura. La restituzione, ai legittimi proprietari, dei veicoli rimossi avverrà esclusivamente previo pagamento delle spese di rimozione, trasporto e custodia.

## **DEMANDA**

Alla Polizia Locale ed ai restanti soggetti indicati dal vigente Art.12 del D.Lgs.30 Aprile 1992 n°285, l'osservanza della presente Ordinanza facendo obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e farla osservare.

Ai sensi dell'Art.37 D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 e dell'Art.74 D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, è ammesso ricorso contro la presente Ordinanza entro il termine di 60 (sessanta) giorni, da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura del segnale apposto. Il ricorso dovrà contenere oltre all'indicazione del titolo da cui sorge l'interesse a proporlo, le ragioni dettagliate dell'opposizione al provvedimento o all'Ordinanza, con l'eventuale proposta di modifica o di aggiornamento. Inoltre dovrà essere notificato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e all'Ente competente all'apposizione della segnaletica, così come disposto dall'Art.37 del C.d.S.

In via alternativa, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Lodi (Legge 06 Dicembre 1971, n°1034).

**La presente Ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio**

**Sottoscritto dal Dirigente  
LIGI GIOVANNI  
con firma digitale**